



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN
ECONOMIA AZIENDALE (L-18)**

Sede di Bologna

INDICE

[Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso](#)

[Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio](#)

[Art. 3 Piani di studio individuali](#)

[Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche](#)

[Art. 5 Frequenza e propedeuticità](#)

[Art. 6 Percorso flessibile](#)

[Art. 7 Prove di verifica delle attività formative](#)

[Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente](#)

[Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe](#)

[Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere](#)

[Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie](#)

[Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo](#)

[Art. 13 Apprendistato in alta formazione](#)

[Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale](#)

[Art. 15 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati](#)

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

- **Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Sono altresì richieste sia abilità logico-matematiche, sia conoscenze e competenze linguistiche (inglese – livello A2).

Per coloro che non dimostrino di possedere una competenza linguistica almeno pari al livello A2, è attribuita una carenza linguistica iniziale. Tale carenza consiste nella propedeuticità dell'idoneità B1 rispetto agli esami del III anno. Possono essere esonerati gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica. Il Corso di Laurea adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. Tutti gli studenti debbono sostenere una prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea che avverrà alla prova di selezione per l'accesso a numero programmato.

La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore ad un minimo fissato nel bando di concorso.

L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo consistente nella frequenza del corso di allineamento di matematica o di altre attività eventualmente attivate allo scopo.

La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo avviene con il superamento dell'esame di Matematica generale entro il termine fissato dagli Organi Accademici.

Gli studenti che non riescono ad assolvere l'obbligo formativo aggiuntivo entro il termine suddetto possono iscriversi, nell'anno accademico successivo, al I anno di corso come ripetenti, con il dovere di assolvere l'obbligo formativo aggiuntivo.

Coloro che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, senza anno integrativo, dovranno assolvere a un debito formativo aggiuntivo definito dalla Scuola, il cui mancato superamento nel primo anno comporterà, nell'anno accademico successivo, l'iscrizione al primo anno come ripetenti. Resta ferma la necessità di superare la prova di verifica delle conoscenze e la selezione per l'accesso a numero programmato.

Lo studente al quale viene riconosciuto l'esame di Matematica generale è esonerato dalla verifica dell'assolvimento dell'OFA.

- **Modalità di ammissione**

Numero programmato

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale adotta un numero programmato **a livello locale** (ex art. 2 L. 264/99) in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Modalità di verifica delle conoscenze e competenze

Tutti gli studenti debbono sostenere una prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea che avverrà contestualmente alla prova di selezione per l'accesso a numero programmato. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore ad un minimo fissato nel bando di concorso.

La definizione di una votazione minima nel test di accesso al corso a numero programmato pubblicata ogni anno sul Portale ha la sola finalità di verificare le conoscenze richieste per l'accesso. Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo.

Obblighi formativi aggiuntivi

Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo consistente nella partecipazione al corso di allineamento di matematica o di altre attività eventualmente attivate allo scopo.

L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende superato con il superamento dell'esame di Matematica generale.

Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi entro la data stabilita dagli Organi competenti e comunque entro il primo anno di corso non potranno sostenere esami degli anni successivi.

Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi il primo anno di corso, non potranno sostenere gli esami degli anni successivi.

Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche

Per l'accesso al corso di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

La competenza linguistica di livello A2 è verificata contestualmente all'idoneità di livello B1, dando luogo alla propedeuticità dell'idoneità B1 rispetto agli esami del II° e III° anno.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio

Il corso di studio prevede solo un curriculum.

Art. 3 Piani di studio individuali

Non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.

Art. 4 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

Art. 5 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche, ove previsto, è indicato nel piano didattico allegato. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Sono previste le seguenti propedeuticità:

- “matematica generale” propedeutica a “statistica”;
- “diritto privato” propedeutico a “diritto commerciale”;

Art. 6 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente uno o più insegnamenti/attività formative attivate nella Scuola che il Corso di Studio individua annualmente e rende note tramite il portale di Ateneo.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non compreso tra quelli individuati dal Corso di Studio deve farne richiesta al consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo, fermo restando che, se la scelta ricade su un esame di corsia numero programmato, occorre anche la delibera di accettazione del consiglio competente.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle disposizioni del precedente, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

In ogni caso, ulteriori crediti residui non utilizzati possono essere riconosciuti tra i crediti a libera scelta previsti dal piano didattico, fino al raggiungimento del numero massimo di crediti previsti in questo ambito.

Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle disposizioni dei precedenti commi, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

In ogni caso, ulteriori crediti residui non utilizzati possono essere riconosciuti tra i crediti a libera scelta previsti dal piano didattico, fino al raggiungimento del numero massimo di crediti previsti in questo ambito.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 12 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme dell'Unione Europea, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;

Art. 13 Apprendistato in alta formazione

Il Consiglio di corso di studio può prevedere la possibilità per lo studente di svolgere attività di apprendistato per integrare la formazione universitaria con la formazione pratica in azienda finalizzato all'acquisizione di un titolo di studio.

Possono partecipare alla selezione gli studenti tra i 18 e i 29 anni ed in possesso da un minimo di 100 ad un massimo di 120 CFU.

Alle attività di apprendimento formale svolte in azienda sulla base del progetto formativo allegato al contratto di apprendistato possono essere riconosciuti da un minimo di 12 CFU ad un massimo di 25 CFU.

La durata del contratto varia da 12 a 36 mesi e vi è un obbligo formativo di 240 ore annue di apprendimento formale, di cui 150 in azienda e 90 ore di permessi retribuiti dall'azienda stessa, a fronte di attività accademiche svolte dallo studente.

Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

- **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale di laurea consiste nella esposizione orale - sostenuta da un elaborato scritto - di un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio.

Lo studente dovrà dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel Corso di Studio stesso.

La prova finale può essere collegata a un progetto o a una attività di tirocinio.

- **Modalità di svolgimento della prova finale**

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, la prova finale consiste nella discussione, sostenuta da un elaborato scritto, di un argomento specificamente concordato che può essere eventualmente connesso alle attività di tirocinio.

Il candidato deve far pervenire al Coordinatore del Corso di studio la proposta dell'argomento, indicando l'insegnamento all'interno del quale l'argomento si situa. In caso di argomenti a carattere interdisciplinare, lo studente indica l'insegnamento che assume un ruolo prevalente.

La proposta deve pervenire almeno 30 giorni prima della data stabilita per la discussione.

Il Coordinatore provvederà a valutare la coerenza della proposta, eventualmente anche avvalendosi di delegato o di apposita commissione con funzioni istruttorie sentito il docente titolare dell'insegnamento indicato dallo studente. La valutazione può concludersi con la validazione della proposta oppure con una richiesta di modifica.

Il Consiglio di Corso può prevedere l'attribuzione di punteggi bonus che saranno resi noti tramite il portale di Ateneo.

Art. 15 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 13/12/22 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it